

PARTE I* - ENTRATE

CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOUTERE	TOTALE	DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE	
								in +	in -
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE								
	Titolo I - Entrate Correnti								
	Categ. I - Vendita di beni e prestazioni di servizi	p.m.	==	p.m.	==	==	==	==	==
	Categ. II - Entrate contributive	2.065.000.000	-521.000.000	1.544.000.000	1.066.403.213	463.000.000	1.529.403.213	==	14.596.787
	Categ. III - Trasferimenti attivi correnti	p.m.	==	p.m.	==	==	==	==	==
	Categ. IV - Redditi e proventi patrimoniali	220.000.000	==	220.000.000	142.546.450	35.000.000	177.546.450	==	42.453.550
	Categ. V - Proventi vari ed entrate straordinarie	p.m.	==	p.m.	166.668	==	166.668	166.668	==
	Categ. VI - Poste correttive e compensative di spese correnti	p.m.	==	p.m.	2.009.832	==	2.009.832	2.009.832	==
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.285.000	-521.000.000	1.764.000.000	1.211.126.163	498.000.000	1.709.126.163	2.176.500	57.050.337
	Titolo II - Entrate in conto capitale								
	Categ. VII - Alienazione immobili e diritti reali	p.m.	==	p.m.	==	==	==	==	==
	Categ. VIII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	p.m.	9.000.000	9.000.000	==	9.000.000	9.000.000	==	==
	Categ. IX - Realizzo di titoli di credito e altri valori mobiliari	3.106.859.000	==	3.106.859.000	900.000.000	2.206.859.000	3.106.859.000	==	==
	Categ. X - Trasferimenti attivi in conto capitale	p.m.	==	p.m.	==	==	==	==	==
	Categ. XI - Riscossione di crediti	==	==	==	==	==	==	==	==
	Categ. XII - Accensione di debiti	p.m.	==	p.m.	==	==	==	==	==
	TOTALE TITOLO II	3.106.859.000	9.000.000	3.115.859.000	900.000.000	2.215.859.000	3.115.859.000	==	==
	Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali								
	Categ. XIII - Entrate conto terzi e partite diverse	148.000.000	==	148.000.000	254.973.147	10.055.256	265.028.403	117.028.403	==
	Categ. XIV - Gestione speciale Case di Soggiorno e Comitati Prov. li	1.497.450.000	==	1.497.450.000	3.751.471.927	==	3.751.471.927	2.472.546.227	218.524.300
	TOTALE TITOLO III	1.645.450.000	==	1.645.450.000	4.006.445.074	10.055.256	4.016.500.330	2.589.574.630	218.524.300
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	7.037.309.000	-512.000.000	6.525.309.000	6.117.571.237	2.723.914.256	8.841.485.493	2.591.751.130	275.574.637

Stampa circolare con testo illeggibile.

PARTE II^a - USCITE

CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE	
								in +	in -
	RIEPILOGO DELLE SPESE								
	Titolo I - Spese correnti								
Categ. I	- Spese per il funzionamento dell'Ente	135.000.000	+34.000.000	169.000.000	130.058.842	38.941.158	169.000.000	==	=
Categ. II	- Oneri per il personale della Sede Centrale e dei Comitati Provinciali in servizio	350.000.000	+15.000.000	365.000.000	328.213.109	5.000.000	333.213.109	==	31.786.891
Categ. III	- Spese per l'acquisto di beni di consumo per i servizi della Sede Centrale	247.500.000	-103.800.000	143.700.000	60.996.042	82.703.958	143.700.000	==	==
Categ. IV	- Spese per l'attività promozionali e statutarie	340.500.000	-237.500.000	103.000.000	88.416.685	14.583.315	103.000.000	==	==
Categ. V	- Trasferimenti passivi	1.152.000.000	-367.700.000	784.300.000	681.381.470	102.918.530	784.300.000	==	==
Categ. VI	- Oneri finanziari	1.000.000	==	1.000.000	301.000	699.000	1.000.000	==	==
Categ. VII	- Oneri tributari	6.000.000	7.000.000	13.000.000	8.832.355	4.167.645	13.000.000	==	==
Categ. VIII	- Spese non classificabili in altre voci	53.000.000	132.000.000	185.000.000	168.391.570	16.608.430	185.000.000	==	==
Categ. IX	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	p.m.	==	p.m.	==	==	==	==	==
	TOTALE TITOLO I	2.285.000.000	-521.000.000	1.764.000.000	1.466.591.073	265.622.036	1.732.213.109	==	31.786.891
	Titolo II - Spese in conto capitale								
Categ. X	- Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	p.m.	==	p.m.	==	==	==	==	==
Categ. XI	- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	p.m.	9.000.000	9.000.000	8.557.290	442.710	9.000.000	==	==
Categ. XII	- Partecipazione acquisto titoli di credito ed altri valori mobiliari	3.106.859.000	==	3.106.859.000	3.100.000.000	6.859.000	3.106.859.000	==	==
Categ. XIII	- Concessione credito e anticipazioni	==	==	==	==	==	==	==	==
Categ. XVI	- Estinzione di mutui e anticipazioni (p.m.)	p.m.	==	p.m.	==	==	==	==	==
	TOTALE TITOLO II	3.106.859.000	9.000.000	3.115.859.000	3.108.557.290	7.301.710	3.115.859.000	==	==

PARTE II^a - USCITE

CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE	
								in +	in -
	Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali								
	Categ. XV - Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute	148.000.000	==	148.000.000	222.431.788	42.596.615	265.028.403	117.028.403	=
	Categ. XVI - Gestione speciale Case di Soggiorno e Comitati Provinciali	1.497.450.000	==	1.497.450.000	2.393.493.839	==	2.393.493.839	1.116.675.368	220.631.529
	TOTALE TITOLO III	1.645.450.000	==	1.645.450.000	2.615.925.627	42.596.615	2.658.522.242	1.233.703.771	220.631.529
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	7.037.309.000	-512.000.000	6.525.309.000	7.191.073.990	315.520.361	7.506.594.351	1.233.703.771	252.418.420


 PRESIDENTE NAZIONALE
 (Leino Achilli)

COMITATO CENTRALE

BILANCIO 1997

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - PREMESSA

L'Associazione Nazionale tra le Famiglie dei Caduti e dei Dispersi in Guerra eretta in Ente Morale con R.D. 7 febbraio 1924 n.230, nel sottoporre all'esame degli Organi statali di vigilanza e di controllo il conto consuntivo dell'esercizio 1997 pone preliminarmente in evidenza l'attività svolta nel periodo annuale concluso il 31 dicembre 1997.

L'Associazione è presente su tutto il territorio nazionale con una struttura periferica consistente in 20 Comitati Regionali, 95 Comitati Provinciali e 2615 Sezioni Comunali le cui incombenze istituzionali ed attività gestionali sono coordinate da un Comitato Centrale con sede a Roma.

Attività svolta nel 1997

Particolare rilevanza ha assunto, nel periodo, la mancata rimessa del contributo statale derivante dal finanziamento stabilito con la legge 28 dicembre 1995 n.549, nonché l'inesorabile crescita dell'età media degli associati alla quale si accompagna fatalmente l'incidenza della mortalità, in specie dei soggetti più anziani, e, quindi, la correlata flessione del numero degli iscritti che determina, a sua volta, la contrazione delle quote sociali introitate dal Sodalizio.

La mancata erogazione del Contributo dello Stato ha determinato una lieve ma necessaria diminuzione del potafoglio titoli (-100.000.000) per far fronte alle spese di funzionamento. Tuttavia è ferma volontà degli Amministratori di ripristinare tale fondo.

Nel seguire con sempre maggiore impegno quei criteri di rigida economia, costantemente applicati, finalizzati a contenere - e possibilmente a ridurre ulteriormente - gli oneri derivanti dalle esigenze di funzionamento.

Tale azione di contenimento ha avuto concreta attuazione già nei precedenti esercizi con il porsi in essere di iniziative che hanno consentito di pervenire ad apprezzabili risultati, soprattutto in funzione del deciso ridimensionamento, rivelatosi necessario ed indifferibile, delle strutture operative realizzato in conformità allo specifico piano pluriennale di più vasta portata nel cui ambito, il conseguimento degli obiettivi correlati agli scopi statutari del Sodalizio trovano fondamento nel possibile ed armonico rapporto tra impegni assunti ed effettive disponibilità finanziarie; piano che va indispensabilmente riconsiderato e seguito anche per il prossimo triennio, una volta accertato il deciso apporto contributivo dello Stato e la relativa consistenza riferita al tempo di validità della legge di assegnazione, attualmente all'esame del Parlamento.

Per quanto attiene al personale in servizio presso gli Organi provinciali, le spese concernenti tali prestazioni anche per il 1997 sono rimaste a carico dei medesimi mediante utilizzazione delle esclusive loro risorse derivanti dalle quote sociali e, quindi, dal numero delle adesioni che potranno ottenere in ragione dell'attività svolta e dell'apprezzamento di quanto realizzato, da parte dei soci.

Il 1997 è stato altresì caratterizzato dalla organizzazione e partecipazione del Sodalizio a cerimonie che per la portata ed il contenuto morale hanno sollevato vasto eco a livello nazionale ed internazionale.

Tappa di rilevante spessore ma non certamente il "traguardo" inteso come punto di arrivo definitivo del lungo cammino fin qui percorso, è stata la cerimonia celebrativa dell'80mo Anniversario della Fondazione in concomitanza con il 50° della Repubblica e della Carta Costituzionale, svoltasi a Trieste 27-28 settembre u.s.

Nella circostanza erano presenti il Presidente della Camera dei Deputati On. Luciano VIOLANTE, il Sottosegretario di Stato per la Difesa Sen. Massimo BRUTTI, il Sindaco di Trieste e numerose Autorità Civili, Militari e Religiose della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché migliaia di familiari provenienti da ogni parte d'Italia.

Da ricordare il 50° Anniversario della Repubblica con varie manifestazioni a Roma ed ai Sacrali di Redipuglia e di Bari, ove erano presenti, con il Capo dello Stato, le più alte Autorità civili e militari.

Le stesse presenze si sono poi avute in occasione della ricorrenza del 4 Novembre nella Basilica di S.Maria degli Angeli a Roma e alla tomba del Milite Ignoto al Vittoriano.

Ampio risalto ha, altresì, avuto la celebrazione della Giornata Nazionale del Disperso nel vasto piazzale antistante il Monumento eretto sul Colle di Medea (GO) in occasione dell'80° Anniversario della fondazione del Sodalizio, dove si è rinnovato l'appello per un più forte impegno finalizzato al conseguimento della pace nel mondo. Presenti, oltre le Delegazioni ufficiali ungherese ed austriaca ed una Rappresentanza di Slovenia, dinanzi alla predetta Ara Pacis dedicata al ricordo del sacrificio di guerra il Sottosegretario di Stato per la Difesa, a nome del Governo, il Presidente Nazionale ed il Sindaco di Medea.

Relativamente alle Case di Soggiorno devesi tenere presente che con inevitabile continuità l'Associazione deve sostenere il peso rilevante degli interventi manutentivi straordinari occorrenti sugli immobili, a causa dello stato di vetustà degli impianti e delle strutture. Tali interventi non possono non incidere, in modo negativo, sulla entità degli accantonamenti di carattere patrimoniale.

Detta situazione, seguita attentamente dagli Organi Centrali del Sodalizio deve essere affrontata concretizzando un piano di investimenti che, ancorchè condizionato dalla tenuità delle occorrenti somme rispetto alla entità delle opere da realizzare, costituisce comunque, pur se ripartito - sul piano operativo - in più "tranches" un punto fermo di riferimento per trasferire il problema in questione dalla fase della ripetuta enunciazione a quella di una effettiva realizzazione. E ciò, senza ulteriori rinvii, peraltro da escludere, sia perchè si impone l'immediata esecuzione dei lavori per la sicurezza degli impianti nel cosiddetto "Castello" della Casa di Soggiorno Margherita di Savoia in Bordighera sia perchè tale parte del complesso immobiliare di proprietà dell'Associazione non può essere ancora lasciata senza quegli interventi manutentivi di notevole portata che, sotto il profilo ordinario e straordinario, debbono escludere il deperimento del fabbricato che, per il suo eccezionale valore artistico e storico, rappresenta, un bene patrimoniale di rilevantissimo interesse per il Paese, per la Regione Liguria, per la Città di Bordighera e per il Sodalizio.

Perchè siffatto obiettivo sia raggiunto la Giunta Esecutiva Centrale ha stabilito in via prioritaria di riconsiderare le precedenti determinazioni in materia di accantonamento di carattere finanziario utilizzando le stesse per sovvenzionare il piano di interventi dianzi menzionato, nel quale si inserisce necessariamente anche il progetto di ristrutturazione, già approntato, afferente alla Casa di Soggiorno Villa Trieste in Sirmione.

Pertanto, la lettura dei dati di bilancio esposti nel consuntivo del 1997 deve intendersi correlata alle esigenze sopra succintamente esposte, per il cui soddisfacimento vanno impegnate in modo prevalente le emerse ed emergenti disponibilità economiche consuntivate dello scorso anno, lasciando in secondo piano le pur riconosciute esigenze di fare assegnamento - ormai soltanto in una ipotetica prospettiva futura - su quel portafoglio titoli utile per fronteggiare talune spese di funzionamento certamente secondarie rispetto alla primaria importanza del sostegno degli scopi statutari tra i quali si distingue per importanza fondamentale la continuazione ed il funzionamento delle Case di Soggiorno.

2) GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO

A) Considerazioni propedeutiche.

Il bilancio di previsione venne adottato dal Comitato Centrale nella seduta del 28-29/11/1996.

Necessità di variazioni si sono manifestate nel corso dell'esercizio a seguito del mancato accredito del Contributo dello Stato per il 1997.

Nel complesso le entrate e le spese correnti, nell'ultimo documento deliberato sono state fissate in £ 2.285.000.000=.

Le entrate afferiscono:

a) Contributi degli associati	£ 1.100.000.000=
b) Contributo dello Stato	£ 950.000.000=
c) Oblazioni, lasciti e donazioni	£ 15.000.000=
d) Interessi su c/c e su investimenti	£ 220.000.000=
	£ 2.285.000.000=

e le spese riguardano:

a) Funzionamento	£ 1.133.000.000=
b) Istituzionali	£ 1.152.000.000=
	£ 2.285.000.000=
	=====

In concreto oltre il 50% delle risorse disponibili in bilancio sono state destinate alle attività statutarie.

A tale proposito occorre evidenziare che una parte delle entrate deriva, nella previsione, dall'impiego delle risorse finanziarie.

Risorse finanziarie riscontrabili nella parte patrimoniale del bilancio e, quindi, esclusivamente impiegabili per la sola trasformazione dei beni mobili ed immobili di dotazione dell'Ente.

Di conseguenza, alla parte corrente del bilancio risulta destinato il solo beneficio dell'impiego delle cennate risorse il che rende necessaria una integrazione finanziaria tutt'altro che trascurabile per far fronte alle esigenze che, come si è visto, investono in misura sempre più crescente il Sodalizio.

Il Collegio dei Sindaci ha espresso il proprio avviso favorevole sia nel documento iniziale (verbale n.279 del 28/11/96) sia alle variazioni di bilancio (verbale n.283 del 26/11/97).

B) Analisi delle entrate

Le entrate sono state accertate per £ 5.090.013.556= così distinte:

- Entrate correnti	£ 1.709.126.163=
- Entrate in conto capitale	£ 3.115.859.000=
- Entrate per partite di giro	£ 265.028.403=
Totale	£ 5.090.013.566= =====

Tra le entrate correnti sono da evidenziare: l'ammontare delle quote sociali versate dagli associati (che è stato pari a £ 1.065.848.213=), la somma degli interessi e premi su reddito fisso riscossi per l'importo complessivo di £ 142.546.450=.

E' da sottolineare il mancato accredito del Contributo dello Stato per il corrente anno.

Gli accertamenti in conto capitale, a parte l'iscrizione a residui delle somme investite in titoli di Stato, contabilizzate tra le spese nella stessa categoria e la cui realizzazione, si verificherà nell'anno 1997, tengono conto altresì di oneri futuri interessanti il patrimonio dell'Ente.

Tali risorse, come indicato nelle premesse sono disponibili esclusivamente per interventi sul patrimonio mobiliare ed immobiliare, per cui nella parte corrente vengono soltanto compresi i proventi derivanti dall'impiego delle risorse stesse.

C) Analisi delle spese

Nell'esercizio 1997 sono state impegnate spese per £ 5.113.100.512= così distinte:

- Spese correnti	£ 1.732.213.109=
- Spese in conto capitale	£ 3.115.859.000=
- Spese per partite di giro	£ 265.028.403=
Totale	£ 5.113.100.512= =====

Rendiconto finanziarioSede Centrale

- Entrate accertate	£ 5.090.013.566=
- Uscite impegnate	£ 5.113.100.512=
- Disavanzo di competenza	£ 23.086.946= =====

Escludendo le spese per partite di giro gli oneri propri di bilancio ammontano a £ 4.848.072.109=.

Le spese correnti assunte nell'esercizio ammontano a £ 1.732.213.109= con una economia rispetto alle previsioni definitive di £ 31.786.891=.

I risultati ai quali si è pervenuti confermano tutto quanto più sopra esposto e pongono ancora una volta in evidenza la ferma determinazione degli Organi associativi dell'Ente di privilegiare gli interventi promozionali e statutari rispetto a quelli di funzionamento, questo nonostante il mancato accredito del Contributo dello Stato, che tuttavia, si reputa indispensabile al fine di non produrre rinvii di notevole parte dei pagamenti correlati all'attività di gestione e alle attività di rappresentanza (a tal proposito sostanziale parte delle spese sostenute per l'80mo dell'Anniversario della Fondazione sono tuttora da pagare).

Non appare superfluo far rilevare che le erogazioni effettuate a favore dei Comitati Provinciali sia per il riversamento delle quote sociali, sia per contributo nelle spese di funzionamento, sia per rimborsi spese per pellegrinaggi ed altro, sono ammontate a £ 681.381.470 = pari al 46 % di tutte le spese correnti.

Ripartita nelle varie categorie di attività, la spesa corrente evidenzia i dati che di seguito si riportano:

- Funzionamento degli Organi dell'Ente	£ 130.058.842
- Personale in servizio presso la Sede Centrale	£ 328.213.109
- funzionamento degli uffici e per l'edizione dell'Organo di stampa	£ 149.412.727
- Attività promozionale e statutaria (con utilizzazione delle quote so- ciali riscosse per delega degli associati)	£ 681.381.470
- Oneri vari (tributi, commissioni bancarie, e altre spese non clas- sificabili in specifiche voci)	£ 177.524.925
Totale	£1.466.591.073 =====

Nel titolo secondo risultano impegnate spese pari a quelle accertate e comprese tra le entrate nella prima parte del consuntivo.

D) Gestione dei Residui

Anche in questo esercizio un miglioramento sensibile ha denotato la gestione dei residui.

Infatti, continuando ad applicare l'istituto della perenzione si è fatto luogo alla eliminazione, dalla relativa gestione, di gran parte dei residui, nella fattispecie di quelli passivi, che si erano accumulati, nel corso del 1995.

3) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il valore degli immobili di proprietà dell'Ente presenta un aumento dato dall'attuale stato degli immobili e per avvenute variazioni agli estimi fissati dal Ministero delle Finanze.

4) L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE CASE DI SOGGIORNO

A) Casa di Soggiorno "Villa Regina Margherita di Savoia in Bordighera.

La gestione finanziaria presenta un avanzo di amministrazione di £ 25.943.930= e un avanzo di gestione determinato in £ 19.590.293= presenta un avanzo di competenza in £ 3.335.768=.

Nel dettaglio le risultanze della gestione riportate nel documento consuntivo sono le seguenti.

Entrate

Entrate correnti	£	75.100.489=
Entrate in conto capitale	£	186.495.700=
Entrate per partite di giro	£	21.657.644=
Totale		£ 283.253.833= =====

Uscite

Uscite correnti	£	55.510.196=
Uscite in conto capitale	£	202.750.225=
Uscite per partite di giro	£	21.657.644=
Totale		£ 279.918.065= =====

Bordighera

<u>Entrate accertate</u>	£	283.253.833=
<u>Uscite impegnate</u>	£	279.918.065=
Avanzo di competenza		£ 3.335.768= =====

B) Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione.

La gestione finanziaria si è conclusa con un avanzo di amministrazione di £ 111.286.510= e con un avanzo di competenza di £ 36.862.576=.

Di seguito si riportano i dati che complessivamente hanno caratterizzato l'andamento della suddetta Casa nel trascorso esercizio:

Entrate

Entrate correnti	£ 55.420.626=
Entrate in conto capitale	£ ==
Entrate per partite di giro	£ 12.227.250=
Totale	£ 67.647.876= =====

Uscite

Uscite correnti	£ 18.558.050=
Uscite in conto capitale	£ ==
Uscite per partite di giro	£ 12.227.250=
Totale	£ 30.785.300= =====

Sirmione

<u>Entrate accertate</u>	£ 67.647.876=
<u>Uscite impegnate</u>	£ 30.785.300=
Avanzo di competenza	£ 36.862.576= =====

C) Casa di Soggiorno "Conte E. D'Oncieu de Chafferdon" in Vendrogno (Como).

Come risaputo la Casa ha interrotto nell'anno 1992 la sua attività e l'Amministrazione ha passato in comodato la gestione della Casa in argomento al Comune di Vendrogno.

5) GESTIONE SPECIALE COMITATI PROVINCIALI

Come del resto verificatosi per il trascorso esercizio, nell'elaborato risultano inserite le risultanze finali delle entrate e delle uscite al 31/12/1997 dei Comitati Provinciali e Regionali che si cifrano complessivamente come segue:

Entrate accertate	£ 3.400.570.218=
Uscite accertate	£ 2.082.790.474=

Avanzo di amministrazione +	£ 1.317.779.744=
-----------------------------	------------------

=====

Va in proposito chiarito che le minori entrate accertate rispetto all'anno 1996 si è verificato per i seguenti motivi:

MINORI ENTRATE

Sostanziale diminuzione dei Contributi da parte delle Regioni;
Contrazione della quota sociale (deleghe) a causa della flessione del numero degli iscritti correlata all'inesorabile crescita dell'età media degli associati alla quale si accompagna fatalmente l'incidenza della mortalità;
Mancato invio da parte della SedeCentrale del rimborso spese per il viaggio a Trieste in occasione dell'80° Anniversario della Fondazione del Sodalizio, per il quale si attende il contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in rimborso alle spese sostenute;
Diminuzione delle somme inviate dalla SedeCentrale quali contributi straordinari per lo svolgimento di attività istituzionali (pellegrinaggi, etc) a causa della rigida economia adottata dalla Sede Centrale in seguito alla riduzione delle entrate.

ANALISI DI AMMINISTRAZIONE

SITUAZIONE AMMINISTRATIVASEDE CENTRALE

Fondo cassa all'1/1/1997

346.006.272

RISCOSSIONI:

- in c/competenza	2.366.099.310	
- in c/residui	3.530.359.074	
		5.896.458.384
		6.242.464.656

PAGAMENTI:

- in c/competenza	4.797.580.151	
- in c/residui	1.264.944.921	
		6.062.525.072



Fondo di cassa al 31/12/97	£	179.939.584=
Residui attivi	£	2.723.914.256=
	£	2.903.853.840=
Residui passivi	£	315.520.361=
Avanzo d'amministrazione	£	2.588.333.479=
		=====

Avanzo amministrazione Sede Centrale	+	£	2.588.333.479=
avanzo amm.ne Bordighera	+	£	25.943.930=
Avanzo amm.ne Sirmione	+	£	111.286.510=
Avanzo di amministrazione	+	£	2.725.563.919=
			=====

Su tale risultato hanno influito diversi accadimenti che possono riassumersi come segue.

- Quanto alle minori entrate, sono da considerare:

a) la contrazione, ancorchè contenuta, dei proventi derivanti dalla riscossione delle quote sociali versati dagli iscritti mediante le apposite deleghe rilasciate dai soggetti che percepiscono trattamenti pensionistici di guerra indiretti e di reversibilità;

b) il mancato accredito del contributo statale determinando, ~~per~~ effetto di tale ritardo, l'assoluta necessità di far fronte alle occorrenti spese di gestione utilizzando le relative somme realizzate dalla vendita di titoli;

c) la conseguente riduzione delle disponibilità finanziarie correlate al minore ammontare degli interessi resi dagli importi investiti nei titoli anzidetti.

- Quanto alle maggiori spese, sono da tenere presente:

° Va in proposito chiarito che la maggior parte delle spese è relativa alle attività promozionali, ciò in quanto il disagio finanziario che il Sodalizio affronta da qualche tempo, non deve tradursi in carenza operativa nei confronti degli associati.

Purtroppo la critica situazione del pubblico bilancio non lascia ben sperare in una inversione di tendenza per quanto attiene alla dinamica della spesa che si presenta, in prospettiva, per l'Associazione, sempre più accentuata rispetto a quella delle entrate e ciò, avuto riguardo al combinato effetto negativo della inevitabile incidenza della naturale mortalità che colpisce i soci più anziani e della scarsa volontà del Governo e dei legislatori di comprendere e valutare le vitali esigenze dei superstiti congiunti dei Caduti, privati dell'assistenza sanitaria gratuita, loro concessa con la legge (rimasta di fatto inapplicata nel contesto delle riforme sopravvenute che hanno pesantemente penalizzato la Categoria) talchè i predetti continuano a restare sostanzialmente emarginati per quanto attiene alla fruizione dell'assistenza generica, mentre sono risarciti dallo Stato con pensioni di guerra che definire di fame è un inammissibile eufemismo.

Per cui, ove la partecipazione finanziaria da parte dello Stato dovesse cessare o fosse espressa in termini di assoluta inadeguatezza non si determinerebbe unicamente la fine di un Ente Morale, ma si emetterebbe anche il più iniquo dei verdetti: quello della condanna all'isolamento totale ed alla privazione di ogni conforto dell'intera categoria di cittadini alla quale solo a parole, è stata finora elargita riconoscenza e solidarietà.

Devesi evidenziare che l'avanzo di amministrazione scaturisce esclusivamente dal notevole incremento dovuto alla rivalutazione degli immobili connesso alla variazione degli estimi catastali, pertanto gli immobili figurano nel conto patrimoniale per $\text{f } 6.800.000.000=$ rispetto al precedente valore che si attestava a $\text{f } 4.260.842.174=$.

Gli immobili in questione sono beni non commerciabili in quanto donazioni di Casa Savoia ed Enti vari.

CONCLUSIONI

In conclusione è da evidenziare che i risultati conseguiti pongono in risalto una saggia conduzione associativa degli Organi Centrali dell'Ente. Tali risultati hanno riguardato, in gran parte, gli oneri di funzionamento allo scopo di non comprimere quelli destinati agli interventi di carattere istituzionale.

Ciò è stato possibile desitnando ogni utile risorsa alla operatività di tutte le strutture dell'Ente ed alle iniziative promozionali, ma soprattutto grazie a quel capitale, che non può essere iscritto in nessun bilancio, costituito dallo spirito di servizio e dal desiderio di onorare la memoria dei propri cari Caduti in guerra, che anima i Dirigenti Associativi.



IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Igino Achilli)

Roma, 16 APR. 1998

